

# L'EDUCAZIONE LINGUISTICA OGGI

Nuove sfide tra riflessioni  
teoriche e proposte operative

Scritti in onore di Paolo E. Balboni

a cura di

Matteo Santipolo e Patrizia Mazzotta





www.utetuniversita.it

Proprietà letteraria riservata  
© 2018 De Agostini Scuola SpA – Novara  
1<sup>a</sup> edizione: maggio 2018  
*Printed in Italy*

Tutti i diritti riservati. Nessuna parte del materiale protetto da questo copyright potrà essere riprodotta in alcuna forma senza l'autorizzazione scritta dell'Editore.

Fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume/fascicolo di periodico dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, comma 4, della legge 22 aprile 1941 n. 633.

Le riproduzioni ad uso differente da quello personale potranno avvenire, per un numero di pagine non superiore al 15% del presente volume/fascicolo, solo a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da CLEARedi, Centro Licenze e Autorizzazioni per le Riproduzioni Editoriali, Corso di Porta Romana 108, 20122 Milano – e-mail: [autorizzazioni@clearedi.org](mailto:autorizzazioni@clearedi.org).

ISBN 9788860085405

*Stampa:* Micrograf - Mappano (TO)

---

Ristampe:	0 1	2 3	4 5	6 7	8 9
Anno:	2018	2019	2020	2021	2022

# Indice

XI	<i>Introduzione</i> <i>di Matteo Santipolo e Patrizia Mazzotta</i>
3	PARTE 1 Storia ed epistemologia della glottodidattica/politica linguistica/formazione insegnanti
5	CAPITOLO 1 L'educazione linguistica fra epistemologia ed etica <i>di Monica Barni, Massimo Vedovelli</i>
5	1.1 La contraddizione delle scienze didattico-linguistiche entro le scienze del linguaggio
6	1.2 La fondazione di una scienza: epistemologia delle scienze dell'educazione linguistica
9	1.3 Etica e scienza dell'educazione linguistica
10	Riferimenti bibliografici
11	CAPITOLO 2 L'attualità della protoglottodidattica: alcune riflessioni <i>di Bona Cambiaghi, Cristina Bosisio</i>
12	2.1 Fecondità del principio degli stadi evolutivi di Comenio
14	2.2 Comenio: alcuni spunti per una formazione innovativa
16	Riferimenti bibliografici
19	CAPITOLO 3 Fortune di un veneziano a Torino <i>di Elisa Corino, Carla Marellò, Cristina Onesti</i>
19	3.1 Perché questo titolo 3.1.1 Quando c'era la glottodidattica, p. 19 – 3.1.2 Quando è diventata Didattica delle lingue moderne, p. 20
21	3.2 «Il Balboni» 3.2.1 Innovazione e TIC, p. 22 – 3.2.2 Microlingue e CLIL, p. 23
24	3.3 La didattica dell'italiano L2/LS
25	Riferimenti bibliografici
27	CAPITOLO 4 Il criterio territorialista della Legge 482/1999 e la negazione dei diritti linguistici alla minoranza alloglotta rom/sinta <i>di Paola Desideri</i>
27	4.1 Minoranze e diritti linguistici
28	4.2 La Legge 482/1999 sulla tutela delle minoranze linguistiche storiche
29	4.3 Rom e Sinti, un popolo «senza voce»: questioni di politica linguistica
31	Riferimenti bibliografici
33	CAPITOLO 5 L'educazione linguistica è educazione alla pace <i>di Roberto Dolci</i>
33	5.1 Introduzione
34	5.2 L'insegnamento linguistico come strumento per la diplomazia culturale
35	5.3 Le lingue in guerra

- 37 Riferimenti bibliografici
- 39 CAPITOLO 6 Un altro Quarantotto  
*di Gianfranco Porcelli*
- 41 Riferimenti bibliografici
- 43 CAPITOLO 7 Nuove modalità di formazione e di aggiornamento dei docenti di lingue straniere  
*di Graziano Serragiotto*
- 43 7.1 Presupposti «europei» per lo sviluppo dell'istruzione e dell'apprendimento delle lingue
- 45 7.2 Il nuovo modello di formazione e istruzione permanente in Italia: il FIT  
7.2.1 Modalità di accesso al FIT, p. 45 – 7.2.2 Articolazione del percorso FIT, p. 45
- 47 7.3 Conclusioni
- 47 Riferimenti bibliografici
- 49 PARTE 2 Acquisizione e cambiamento linguistici
- 51 CAPITOLO 8 «Brancolio, brancolamento o come c\*\*\* si dice». Apprendere a essere imprecisi.  
*di Elisabetta Bonvino*
- 51 8.1 Liste e approssimazione
- 52 8.2 Le liste nella ricerca della parola adeguata  
8.2.1 Liste paradigmatiche di ricerca lessicale, p.53 – 8.2.2 Lista di approssimazione concettuale, p.53 – 8.2.3 Lista di approssimazione metalinguistica, p.54
- 54 8.3 La ricerca lessicale in L2
- 55 8.4 Considerazioni didattiche
- 56 Riferimenti bibliografici
- 59 CAPITOLO 9 La complessa natura degli idioms. Aspetti linguistici e psicolinguistici  
*di Mario Cardona*
- 59 9.1 Aspetti linguistici
- 61 9.2 Aspetti psicolinguistici
- 63 Riferimenti bibliografici
- 65 CAPITOLO 10 Creatività e barriere nell'apprendimento linguistico: il ruolo delle variabili individuali  
*di Paola Celentin*
- 65 10.1 Il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue e il *Saper essere*
- 66 10.2 La creatività e il *saper essere*
- 66 10.3 Le barriere alla creatività
- 67 10.4 Una classificazione delle barriere alla creatività  
10.4.1 Barriere a carattere affettivo, p.67 – 10.4.2 Barriere a carattere cognitivo, p.67 – 10.4.3 Barriere culturali o sociopsicologiche, p.68
- 68 10.5 Conclusioni
- 69 Riferimenti bibliografici
- 71 Capitolo 11 La motivazione all'apprendimento linguistico: dal Modello socio-educativo all'epoca del *think global, act local*  
*di Maria Cecilia Luise*
- 71 11.1 La motivazione nel Modello Socio-educativo di Gardner
- 72 11.2 Il Periodo Cognitivo-situato
- 73 11.3 La motivazione all'apprendimento linguistico tra *global e glocal*
- 75 Riferimenti bibliografici
- 77 CAPITOLO 12 Tipo una preposizione: l'italiano parlato sotto la lente d'ingrandimento  
*di Cecilia Poletto*
- 77 12.1 Introduzione
- 78 12.2 Caratteristiche sintattiche della preposizione «tipo»

- 80 12.3 La semantica lessicale di «tipo»  
 82 12.4 Conclusione  
 83 Riferimenti bibliografici
- 85 **PARTE 3 Approcci e strategie didattiche**
- 87 **CAPITOLO 13 Le microlingue scientifico-professionali e disciplinari: microlingue per insegnare, studiare e lavorare**  
*di Elena Ballarin*
- 87 13.1 Le microlingue scientifiche e l'ambito epistemologico  
 13.1.1 Microlingua scientifica *versus* lingua accademica, p.88 – 13.1.2 Microlingua scientifica *versus* CLIL, p.89
- 90 13.2 Le microlingue disciplinari e i soggetti asimmetrici  
 13.2.1 Strategie didattiche, p.90
- 91 Riferimenti bibliografici
- 93 **CAPITOLO 14 Adulti in aula: metodologie e proposte operative**  
*di Paola Begotti*
- 93 14.1 Caratteristiche dell'apprendimento da parte dell'adulto  
 94 14.2 Metodologie, stili, intelligenze e variabili negli adulti  
 94 14.3 Attività glottodidattiche destinate ad adulti  
 97 Riferimenti bibliografici
- 99 **CAPITOLO 15 Dal metodo naturale allo studio pratico delle lingue**  
*di Enrico Borello*
- 99 15.1 Introduzione  
 99 15.2 Metodo naturale e fonetica  
 101 15.3 La glottodidattica del primo Novecento  
 103 Riferimenti bibliografici
- 105 **CAPITOLO 16 A cosa può servire l'insegnamento della grammatica**  
*di Guglielmo Cinque*
- 111 **CAPITOLO 17 Per un'etica della comunicazione plurilingue: produttività del concetto di interproduzione**  
*di Edith Cognigni e Maddalena De Carlo*
- 111 17.1 Dalla comprensione all'intercomprensione  
 113 17.2 L'interproduzione: produttività di un concetto in divenire  
 115 Riferimenti bibliografici
- 117 **CAPITOLO 18 The ripple effect of CLIL on Language Education and the foreign language curriculum**  
*di Carmel Mary Coonan*
- 118 18.1 Important characteristics of CLIL  
 18.1.1 Language as a tool for learning and thinking, p.118 – 18.1.2 Language competence in CLIL, p.119
- 120 18.2 CLIL and the foreign language curriculum  
 122 Riferimenti bibliografici
- 125 **CAPITOLO 19 L'accostamento alla lingua straniera in età prescolare: un approccio basato sull'uso?**  
*di Michele Daloiso*
- 125 19.1 L'acquisizione linguistica come processo basato sull'uso  
 127 19.2 L'accostamento alla lingua straniera come approccio basato sull'uso  
 128 19.3 Conclusioni  
 129 Riferimenti bibliografici

- 131 CAPITOLO 20 Sull'uso dei Translation Environment Tools nel contesto scolastico: una proposta per i progetti di alternanza scuola-lavoro  
*di Mariapia D'Angelo*
- 131 20.1 La traduzione automatica nella classe di lingua straniera
- 131 20.2 Tradurre con MateCat testi di astrofisica
- 133 20.3 Post-editing delle proposte traduttive ottenute
- 134 20.4 Considerazioni conclusive
- 135 Riferimenti bibliografici
- 137 CAPITOLO 21 Alcune considerazioni a favore dell'insegnamento esplicito della grammatica  
*di Patrizia Mazzotta*
- 137 21.1 *Input* comprensibile vs *Output* comprensibile
- 138 21.2 La *noticing hypothesis*
- 139 21.3 Insegnamento della grammatica e sviluppo della CALP
- 141 Riferimenti bibliografici
- 143 CAPITOLO 22 Alcune questioni etiche sulla valutazione linguistica scolastica di studenti con Bisogni Linguistici Specifici  
*di Carlos Alberto Melero Rodríguez*
- 143 22.1 Introduzione
- 143 22.2 Chiarimenti terminologici
- 144 22.3 Il contenuto della valutazione degli studenti con BiLS
- 146 22.4 Mezzi e misure compensative, BiLS e valutazione  
22.4.1 Prove ufficiali, p.146 – 22.4.2 Valutazione durante il percorso scolastico, p.147
- 148 22.5 Conclusioni
- 149 Riferimenti bibliografici
- 151 CAPITOLO 23 Humour in the Language Classroom: It's No Laughing Matter  
*di Anthony Mollica*
- 152 23.1 What Makes People Laugh?
- 152 23.2 Why Do We Laugh? Why Do We Make People Laugh?
- 153 23.3 What Elicits Laughter?
- 153 23.4 Visual vs. Verbal humour
- 154 23.5 Political Cartoons and Intellectual Complicity
- 155 23.6 Who Laughs? At What Age?
- 155 23.7 What Topics Make People Laugh?
- 156 23.8 Humour and Creativity in the Classroom: Pedagogical Applications  
23.8.1 Correcting incorrect translations, p.156 – 23.8.2 Historical Events and Humour, p.156 – 23.8.3 Shipwrecked on an Island, p.156 – 23.8.4 Humorous photographs, p.157 – 23.8.5 Humour and Proverbs, p.157 – 23.8.6 The humorous dictionary, p.157 – 23.8.7 Tonguetwisters, p.157
- 157 23.9 Conclusion
- 158 Riferimenti bibliografici
- 159 CAPITOLO 24 Bilinguismo precoce: il monitoraggio degli obiettivi  
*di Alberta Novello*
- 164 Riferimenti bibliografici
- 165 Capitolo 25 Metafore glottodidattiche. Rendere accessibili concetti glottodidattici complessi attraverso l'impiego di immagini chiarificatrici. La lezione di Paolo  
*di Matteo Santipolo*
- 167 25.1 Metafore glottodidattiche
- 170 25.2 Gli studenti, le loro «metafore» involontarie e altre amenità
- 172 Riferimenti bibliografici

175	Capitolo 26	Fattori che compromettono la validità di una prova di comprensione <i>di Paolo Torresan</i>
176	26.1	Fattori invalidanti relativi al <i>format</i>
176	26.2	Fattori invalidanti relativi ai testi
177	26.3	Fattori invalidanti relativi agli <i>item</i>
179		Riferimenti bibliografici
181	<b>PARTE 4</b>	<b>Comunicazione interculturale</b>
183	CAPITOLO 27	Bilinguismo: identità aperte a mondi possibili <i>di Benedetta Baldi, Leonardo M. Savoia</i>
183	27.1	Introduzione
183	27.2	Il bilinguismo in una prospettiva sociolinguistica
185	27.3	Diversità linguistica, identità e cultura
187		Riferimenti bibliografici
189	CAPITOLO 28	Competenza interculturale e interculturalità. Prospettive per la didattica delle lingue seconde e straniere <i>di Antonella Benucci</i>
189	28.1	Cultura, competenza culturale e comunicazione interculturale
190	28.2	Intercultura e scuola
192	28.3	Mediazione interculturale
193		Riferimenti bibliografici
195	CAPITOLO 29	Didattica delle lingue e comunicazione interculturale: ragioni, evoluzione ed esiti dell'incontro tra le due dimensioni <i>di Fabio Caon</i>
197	29.1	Ragioni
197	29.2	Evoluzione
198	29.3	Esiti
200	29.4	Conclusioni
201		Riferimenti bibliografici
203	CAPITOLO 30	Modelli di comunicazione interculturale <i>di Daria Coppola</i>
203	30.1	Livelli dell'indagine 30.1.1 La prospettiva dialogica, p.204
205	30.2	La diversità culturale: alcuni modelli
206	30.3	Dal conflitto alla narrazione: alcuni modelli
207		Riferimenti bibliografici
209	Capitolo 31	Note sulla competenza emotiva interculturale <i>di Anna De Marco</i>
209	31.1	Introduzione
209	31.2	La competenza emotiva e l'espressione vocale delle emozioni
211	31.3	Norme culturali nella manifestazione non verbale delle emozioni
212	31.4	Risorse prosodiche e competenza emotiva in L2
214	31.5	Insegnare le emozioni in una L2
215	31.6	Conclusioni
216		Riferimenti bibliografici
217	<b>PARTE 5</b>	<b>Didattica dell'italiano L2/LS</b>
219	Capitolo 32	Humour e reading literacy in italiano L2: «Quando leggere fa ridere» <i>di Rossella Abbaticchio</i>
219	32.1	Premessa

219	32.2	Report dell'esperienza
223	32.3	Brevi riflessioni conclusive
223		Riferimenti bibliografici
225		CAPITOLO 33 Costruire l'accessibilità ai testi di studio. Una proposta per la facilitazione di manuali di Storia della Musica per la scuola secondaria di primo grado <i>di Barbara D'Annunzio</i>
225	33.1	Caratteristiche dei manuali di Storia della Musica
227	33.2	Proposta per la facilitazione di testi di Storia della Musica
239	33.3	Conclusioni
230		Riferimenti bibliografici
231		CAPITOLO 34 Riflessione sulla lingua e buone pratiche: l'approccio induttivo nell'italiano L2 <i>di Maria G. Lo Duca, Elena Maria Duso</i>
231	34.1	Premessa
232	34.2	Le richieste degli apprendenti di un Centro linguistico
234	34.3	Un insieme di approcci diversi
235	34.4	Il congiuntivo
237		Riferimenti bibliografici
239		CAPITOLO 35 L'influenza della distanza tra le lingue sull'apprendimento dell'italiano L2 per fini di studio <i>di Marco Mezzadri</i>
239	35.1	Introduzione
240	35.2	Metodi
241	35.3	Risultati
244	35.4	Discussione
245		Riferimenti bibliografici
247		PARTE 6 Didattica dell'inglese
249		CAPITOLO 36 Dell'inglese in Italia <i>di Bruna Di Sabato</i>
250	36.1	L'Italia di inizio secolo
251	36.2	L'epoca fascista
252	36.3	Il secondo dopoguerra
254	36.4	Conclusione
254		Riferimenti bibliografici
257		Capitolo 37 Implicazioni didattiche nell'insegnamento dell'inglese lingua franca <i>di Elisabetta Pavan</i>
257	37.1	Creazione di significati, contesto e competenza comunicativa interculturale nella didattica delle lingue straniere
258	37.2	Competenza comunicativa interculturale e didattica dell'inglese lingua franca
261		Riferimenti bibliografici
263		Paolo E. Balboni: una nota biografica <i>di Maria Voltolina</i>
265		Inserito fotografico